



COMUNE DI VILLANOVA DEL GHEBBO
PROVINCIA DI ROVIGO

C.F. 82000570299 P.I. 00194640298 - Via Roma, 75 - CAP 45020
Tel. 0425 - 669030 / 669337 / 648085 - Fax 650315
commercio@comune.villanovadelghebbo.ro.it

COMPOSTAGGIO DOMESTICO
FOGLIO PATTI E CONDIZIONI ESECUTIVE

Il Comune di Villanova del Ghebbo, nell'ambito del programma di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, incentiva il compostaggio domestico della frazione umida dei rifiuti urbani attraverso la promozione dell'utilizzo, da parte delle utenze domestiche interessate, di strutture o contenitori che, accelerando il processo naturale, consentano di evitare lo sviluppo dei cattivi odori. Il Comune, nell'ambito di tale programma, intende perseguire l'obiettivo della massima separazione della frazione umida al fine di favorirne la valorizzazione tramite compostaggio, sottraendola quindi alla parte di rifiuto inviata a smaltimento. Il recupero del rifiuto con il metodo del compostaggio domestico comporta, in definitiva, una diminuzione dei quantitativi dei rifiuti da smaltire, con conseguente beneficio in termini di riduzione delle spese di gestione.

ART. 1: Il Regolamento Comunale per l'applicazione della Tassa Rifiuti Urbani, approvato con Deliberazione Consiliare n° 6 del 10.03.1995, e sue successive modifiche ed integrazioni, prevede una riduzione del 15% sulla Tassa Rifiuti relativamente agli utenti che si impegnino, con la sottoscrizione dell'apposito modulo di adesione, ad effettuare il compostaggio in proprio per il recupero della frazione umida dei rifiuti urbani.

ART. 2: L'utenza domestica si impegna a trattare in proprio, a mezzo compostaggio domestico, la frazione umida dei rifiuti urbani (resti dell'attività di preparazione dei pasti, pietanze non consumate, sfalci d'erba e scarti vegetali in genere, ossa sminuzzate, cenere, tovaglioli e fazzoletti di carta, ecc.) con espressa esclusione di materiali costituenti la frazione secca riciclabile e non riciclabile dei rifiuti urbani (contenitori ed imballaggi di metallo, vetro, polistirolo o plastica, ed in genere tutti i materiali non biodegradabili) secondo le norme tecniche di attuazione per la pratica del compostaggio domestico che verranno fornite dal Comune e sottoscritte, per accettazione, dall'utente.

ART. 3: La pratica di compostaggio domestico dovrà essere effettuata con deposito del materiale in CONCIMAIA o CUMULO.

Tale pratica comporta, come priorità:

- la scelta di un luogo adatto, in cui non vi siano ristagni di acqua e/o fango, utilizzabile quindi tutto l'anno;
- il rispetto delle distanze minime delle abitazioni; è possibile mantenere una distanza non inferiore a metro 10,00;
- il rispetto delle distanze minime dai confini: è possibile mantenere una distanza non inferiore a metro 3,00;
- la realizzazione in un luogo ben areato.

In alternativa all'accumulo in CONCIMAIA o CUMULO, è possibile attuare il compostaggio mediante Biocomposter, ossia con accumulo di materiali organici all'interno di un apposito contenitore prefabbricato acquistabile presso negozi o rivendite specializzate di articoli da giardinaggio e simili; la gestione dell'utilizzo di tale contenitore dovrà avvenire in conformità alle specifiche norme tecniche d'attuazione dettate dal Comune.

Si evidenzia, in particolare, che tali contenitori e/o strutture dovranno essere posizionati in ambito privato, in maniera tale da non arrecare fastidio, disturbo e danno al vicinato; il Biocomposter non prevede l'osservanza di particolari distanze da fabbricati esistenti e/o dal confine di proprietà.

ART. 4: l'agevolazione sulla tassa come indicato all'Art. 1 verrà concessa, con effetto dal mese di gennaio dell'anno solare di riferimento, a favore delle utenze che avranno provveduto a presentare la richiesta sottoscrivendo il presente Foglio Patti e Condizioni entro il 20 gennaio di ciascun anno solare. Le richieste d'adesione che intervengono successivamente alla suddetta data, verranno prese in considerazione, ai fini della concessione ed applicazione dell'agevolazione, a partire dal 20 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento.

ART. 5: l'utente accetta di sottoporsi agli accertamenti, controlli e quant'altro necessario per la verifica del rispetto delle condizioni contenute nel presente Foglio, nonché la verifica del possesso dei requisiti per l'applicazione delle agevolazioni;

ART. 6: L'effettuazione in modo improprio del compostaggio domestico o, comunque, in difformità dalle modalità e regole contenute nel presente Foglio, comporterà l'emissione, da parte del Comune di un richiamo scritto, assegnando un termine perentorio all'utenza per uniformarsi alle disposizioni impartite; qualora, trascorso il termine assegnato, il Comune tramite proprio personale incaricato, dovesse riscontrare l'inottemperanza alle disposizioni comminate all'utenza, si provvederà all'applicazione di una sanzione amministrativa da un minimo di € 25,00= (Euro Venticinque/00) ad un massimo di € 250,00= (Euro Duecentocinquanta/00), oltre alla cessazione del diritto alla riduzione a partire dall'anno di accertamento dell'infrazione stessa, ferme restando ulteriori sanzioni previste dall'apposito Regolamento Comunale Servizio Raccolta Rifiuti Urbani.

ART. 7: Per quanto non espressamente previsto nel presente Foglio, si rimanda alle specifiche disposizioni contenute nell'apposito Regolamento comunale Servizio Raccolta Rifiuti e del Capitolato Speciale di Servizio che regola i rapporti fra Comune e Gestore, nell'espletamento del Servizio di raccolta e trasporto dei R.S.U. ed assimilati nel Comune di Villanova del Ghebbo.

Letto, confermato e sottoscritto.

Sig. _____

Via _____ n° _____ Tel. _____

Villanova del Ghebbo, il _____ Per il Comune _____